



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della legalità"
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----oOo-----

IV Commissione Consiliare Permanente **Igiene, Sanità, Assistenza Sociale e Tutela dell'Ambiente**

Verbale n. 161 del 26/08/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei (26) del mese di Agosto alle ore 10,15 presso il palazzo Municipale, in via Carmine si riunisce la IV (Quarta) Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Presenza dell'assessore Gasparino Giacalone per confronto su ordinanza n. 157 del 09/08/2025 "REVOCA TOTALE DEGLI STALLI DI SOSTA PERSONALIZZATI PER DISABILI E CONVERSIONE IN STALLI GENERICI - ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 69 DEL 18/05/2023"

Consiglieri	Ora Entrata	Ora Uscita	Consigliere sostituito
Galuffo Paola	10,15	11,15	
Gilante Aleandro	10,15	11,15	Arena Eleonora
Mineo Brigida	10,15	11,15	
Alagna Piera	10,15	11,00	
Marino Pietro	10,15	11,15	Foggia Francesco
Coronetta Antonella	10,15	11,15	
Russo Antonio	10,15	11,15	

Il presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente e lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno ad oggetto: Presenza dell'assessore Gasparino Giacalone per confronto su ordinanza n. 157 del 09/08/2025 "REVOCA TOTALE DEGLI STALLI DI SOSTA PERSONALIZZATI PER DISABILI E CONVERSIONE IN STALLI GENERICI - ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 69 DEL 18/05/2023"

La Presidente Galuffo ha aperto la seduta sottolineando l'importanza dell'ordine del giorno: confrontarsi in modo diretto con l'Assessore Giacalone, invitato per spiegare le motivazioni all'origine dell'Ordinanza n. 157, che dispone la revoca di tutti gli stalli di sosta personalizzati per disabili, convertendoli in stalli generici riservati al contrassegno disabili, secondo le previsioni della Delibera di Giunta n. 69 del 18/05/2023.

È stato evidenziato che la fascia di popolazione coinvolta è particolarmente debole, e necessita di chiarezza sulle modalità applicative della norma e sui criteri futuri di assegnazione.

L'Assessore ha spiegato che la decisione si è resa necessaria per **riordinare la viabilità cittadina**, in particolare la gestione degli stalli. È emerso:

- Nella fase di verifica del Comando di Polizia Municipale è stata rilevata una situazione **disomogenea e talvolta sproporzionata**, con assegnazioni di stalli personalizzati in numero eccessivo rispetto agli stalli generici o liberi, a scapito dell'equità nell'uso dello spazio pubblico. In alcune vie centrali si contavano **7 stalli personalizzati, 1 generico e solo 6 liberi**.
- Alcune concessioni di stalli personalizzati erano state rilasciate **senza verificare i requisiti previsti**, in particolare non sempre c'era documentazione che attestasse difficoltà gravi nella deambulazione.
- La normativa vigente—che facoltà i Comuni, **non obbliga**—prevede l'assegnazione di stalli personalizzati **solo in casi eccezionali**, come la **gratuita impossibilità di deambulazione** in zone ad alta densità di traffico e in assenza di alternative di sosta privata (art. 381, comma 5 del Regolamento di esecuzione del CdS)

Per garantire equità, l'Amministrazione ha pertanto disposto la revoca dell'attribuzione personalizzata per **uniformare tutti gli stalli**, evitando uno "strapotere familiare" su alcune zone, ma ha chiarito che **nessuno stallo è stato eliminato o sottratto**: restano tutti fruibili da possessori di contrassegno disabili.

Durante il confronto, La consigliera Antonella Coronetta mette in evidenza che tale ordinanza è stata fatta senza regolare comunicazione agli aventi diritti, ciò costituisce un grave difetto di forma e di procedura anche sul piano amministrativo, oltre a negare un diritto per la persona disabile con difficoltà di deambulazione avere il parcheggio con ordinanza davanti casa. La sola pubblicazione all'albo pretorio non basta e non sana il vizio di forma, specialmente quando si tratta di un atto amministrativo che incide direttamente sulla sfera giuridica di specifici destinatari. Quando un atto amministrativo non ha una portata generale ma è rivolto a uno o più soggetti specifici, la legge richiede una comunicazione personale (notifica, raccomandata, PEC). La sola pubblicazione all'albo pretorio, pur essendo un adempimento, non sostituisce la comunicazione personale. L'assessore assicura che verrà preso in considerazione quanto detto dalla commissione e che ogni futura assegnazione sarà soggetta a **verifica caso per caso**, e che solo chi soddisfa i criteri normativi potrà ottenere uno stallo personalizzato dedicato. La Commissione ha apprezzato l'approccio di reimpostazione razionale e legale adottato dall'Amministrazione, pur esprimendo sensibilità per i casi di **gravissima disabilità**, che potrebbero trovarsi in difficoltà se non valutati individualmente.

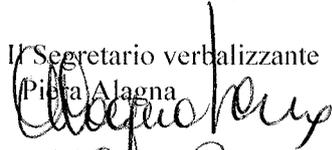
Si è rilevata la necessità di:

- Richiedere un **regolamento comunale aggiornato** sull'assegnazione degli stalli per disabili, con criteri trasparenti, pubblici e accessibili a tutti.
- Assicurare **una comunicazione preventiva** ai cittadini interessati nel caso in cui il proprio stallo personalizzato fosse revocato, con motivazioni chiare.
- Costituire un **tavolo tecnico con associazioni di tutela dei disabili**, Polizia Municipale e Commissione, per monitorare l'attuazione e proporre eventuali correttivi.

Alle ore 11,15 il presidente chiude la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Piera Alagna


Brigida Mineo

Il Presidente

Paola Galuffo

